

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN “STUDI INTERNAZIONALI”

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN STUDI INTERNAZIONALI**INDICE**

Art. 1 – Caratteristiche del progetto formativo.....	3
Art. 2 – Requisiti di ammissione al corso di studio	3
Art. 3 – Riconoscimento di attività formative	4
Art. 4 – Organizzazione del percorso formativo	5
Art. 5 – Piano di studio	6
Art. 6 – Opportunità di mobilità e altri servizi.....	7
Art. 7 – Conseguimento del titolo	8
Art. 8 – Sistema di assicurazione della qualità del CdS	8
Allegati	10
Allegato 1 – Obiettivi delle attività formative	10
Allegato 2 – Offerta didattica programmata	15

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN STUDI INTERNAZIONALI

Art. 1 – Caratteristiche del progetto formativo

- 1) Il presente Regolamento, che si applica alle coorti di studenti a decorrere dall'a.a. 2025/2026, disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del corso di Laurea in Studi internazionali (di seguito anche CdS), attivato nella Classe L-36 R - Scienze politiche e delle relazioni internazionali di cui al DM 19/12/2023 n. 1648 ed è conforme a quanto previsto dall'Ordinamento didattico.
- 2) Le informazioni sul CdS sono presenti sul sito: <https://corsi.unitn.it/it/studi-internazionali>. Il/la /Responsabile del CdS (Presidente) e l'Organismo di gestione del CdS (Consiglio di CdS) sono indicati alla pagina web del CdS.
- 3) Gli obiettivi formativi specifici del CdS, i risultati di apprendimento attesi e gli sbocchi occupazionali e professionali, definiti nell'Ordinamento didattico, sono consultabili sulla pagina specifica del CdS all'interno di Course Catalogue, raggiungibile dal sito indicato al comma precedente, oppure consultando l'intero Course Catalogue all'indirizzo <https://unitn.coursecatalogue.cineca.it/>.
- 4) La struttura didattica di riferimento è il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale. Le attività didattiche del CdS si svolgono principalmente presso Palazzo Sociologia – via Verdi, 26 – Trento.

Art. 2 – Requisiti di ammissione al corso di studio

- 1) I posti disponibili per l'iscrizione al primo anno sono stabiliti annualmente dagli Organi competenti e comunicati tempestivamente sul sito del CdS.
- 2) Ai sensi dell'Ordinamento, l'accesso al CdS è subordinato al possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
- 3) In relazione agli obiettivi formativi specifici del Corso, è inoltre richiesto il possesso delle seguenti conoscenze da parte dei/delle futuri/e studenti:
 1. abilità analitiche: tra i diversi tipi di abilità analitiche sono ritenute particolarmente importanti le abilità di ragionamento logico; ad esempio, lo/la studente dovrà essere in grado di comprendere insiemi strutturati di relazioni, di dedurre da queste nuove informazioni, di analizzare e valutare argomentazioni, di trarre precise e accurate inferenze e di identificare le possibili spiegazioni causali; ecc.
 2. abilità verbali: tra i vari tipi di abilità verbali, quelle che il corso di laurea ritiene più efficaci nel

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN STUDI INTERNAZIONALI

determinare la qualità del percorso di studio sono in particolare due:

- abilità nella comprensione di testi: ad esempio lo/la studente dovrà essere abile nell'isolare i vari passi in cui un fatto viene esposto, esemplificato, sviluppato; nello stabilire connessioni di dipendenza logica fra i vari passi; nel sintetizzare l'informazione fornita dal brano; ecc.
- abilità nella comprensione lessicale: ad esempio lo/la studente dovrà essere abile nel cogliere analogie tra termini del lessico, ad individuare il contrario di un dato termine, ecc.

3. abilità conoscitive: le conoscenze necessarie per accedere al corso di laurea sono le seguenti:

- uno spiccato interesse per le materie relative agli studi europei, internazionali, e della cooperazione allo sviluppo;
- la conoscenza dei principali programmi informatici di scrittura di testi e navigazione di internet (ad esempio: Word e Internet Explorer);
- la conoscenza (conoscenza a livello minimo A2) di una lingua comunitaria, di norma l'inglese, oltre all'italiano.

4) La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione dei/delle candidati/e si può svolgere mediante test di ammissione volto alla verifica di:

- a) capacità di comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana;
- b) conoscenze e competenze acquisite negli studi;
- c) capacità di ragionamento logico;
- d) conoscenza di base della lingua inglese (del livello corrispondente al livello indicato nel bando di ammissione).

5) L'eventuale bando di ammissione al corso di laurea definisce gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi da conseguire in caso di mancato superamento della verifica delle conoscenze richieste per l'accesso.

Art. 3 – Riconoscimento di attività formative

- 1) A fronte della richiesta di riconoscimento di CFU acquisiti esternamente al CdS, viene sempre verificata la coerenza degli obiettivi formativi delle attività svolte con gli obiettivi formativi specifici del CdS.
- 2) L'esito del riconoscimento in termini di CFU dipende in ogni caso anche dalle attività formative e relativi CFU che lo/la studente ha già acquisito e che sono utili ai fini del conseguimento del titolo rilasciato al termine del CdS.
- 3) Ai sensi del DM 04/07/2024 n. 931 possono essere riconosciuti fino a 48 CFU nei seguenti casi:

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN STUDI INTERNAZIONALI

- a) conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
 - b) attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso;
 - c) conseguimento da parte dello/a studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto/a, campione/campionessa europeo/a assoluto/a o campione/campionessa italiano/a assoluto/a nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.
- 4) Nei casi di trasferimento da altro CdS trova inoltre applicazione quanto previsto dal DM 1648/2023 all'articolo 3 commi 11 e 12. Poiché il CdS può prevedere la programmazione degli accessi, il numero di posizioni disponibili per gli anni successivi al primo è definito annualmente dalla differenza tra il numero programmato e gli/le studenti effettivamente iscritti/e. Nel caso di posti disponibili, l'ammissione da trasferimento da altro CdS è disciplinata mediante appositi avvisi.
- 5) Possono inoltre essere riconosciute conoscenze e competenze acquisite in attività formative i cui contenuti e obiettivi siano valutati coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Tali riconoscimenti sono da intendersi come ulteriori rispetto a quelli di cui ai commi precedenti.

Art. 4 – Organizzazione del percorso formativo

- 1) Le attività formative complete dei relativi obiettivi formativi sono elencate nell'allegato 1.
- 2) L'articolazione del corso di studio con l'indicazione delle attività formative previste negli anni di corso è descritta nell'allegato 2 (offerta didattica programmata).
- 3) L'offerta didattica erogata in ogni anno accademico è pubblicata nel Manifesto degli studi.
- 4) Le attività formative possono comprendere lezioni frontali, esercitazioni in aula e sul campo, attività di laboratorio, attività di tutorato, seminari e tirocini formativi. Le modalità di svolgimento degli insegnamenti e delle altre attività formative e le modalità di verifica dell'apprendimento, vengono indicate dai/dalle docenti responsabili prima dell'inizio di ogni anno accademico tramite la pubblicazione del syllabus.
- 5) Il CdS inoltre promuove l'acquisizione di conoscenze e competenze anche tramite open badge e microcredenziali rilasciati da Istituzioni soggette a un processo di accreditamento, in particolare per le attività rientranti nei crediti a libera scelta. L'eventuale riconoscimento di open badge e microcredenziali è

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN STUDI INTERNAZIONALI

sempre subordinato alla verifica della loro coerenza rispetto agli obiettivi formativi specifici del CdS.

- 6) Ogni CFU corrisponde a 25 ore di impegno complessivo per lo studente, il rapporto ore/CFU viene stabilito dal Consiglio di Dipartimento e/o tramite apposita disciplina.
- 7) Per ciascun esame o verifica del profitto è individuato un/a docente responsabile della procedura di valutazione, il/la quale ne garantisce il corretto svolgimento. Il/la docente responsabile della procedura di valutazione, che di norma è il/la titolare dell'attività formativa, garantisce il corretto svolgimento della procedura e ne registra tempestivamente il risultato nel sistema informatico dell'Ateneo. Il/la docente responsabile può essere coadiuvato/a da altre persone scelte nell'ambito di un insieme di docenti ed altri/e esperti/e individuati/e quali componenti della Commissione d'esame. Nel caso di attività formative articolate in più unità didattiche, il cui svolgimento risulti affidato a più docenti, la verifica finale del profitto è in ogni caso unitaria e collegiale.
- 8) La verifica dell'apprendimento può svolgersi in forma di esame orale e/o scritto. Tutte le prove orali sono pubbliche. Qualora siano previste prove scritte, il/la candidato/a ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la valutazione degli stessi. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono riportate nel Syllabus di ciascun insegnamento. La valutazione è espressa in trentesimi con l'eventuale aggiunta della lode o, ove previsto, con due soli gradi ("approvato" o "non approvato").
- 9) La durata normale del CdS è di 3 anni e per conseguire il titolo finale si deve avere acquisito 180 CFU. Lo/la studente che abbia ottenuto tutti i CFU previsti prima della scadenza della durata normale del CdS, nel rispetto del presente Regolamento e più in generale delle norme e regolamenti di riferimento, può comunque conseguire il titolo di studio.
- 10) Ai sensi della normativa vigente il numero massimo di esami previsti è di 20 oltre alle attività formative "altre" e alla prova finale.

Art. 5 – Piano di studio

- 1) Ogni studente deve presentare il proprio piano di studi secondo le modalità stabilite annualmente. I piani di studi conformi all'offerta programmata del CdS cui è iscritto/a lo/la studente sono approvati automaticamente.
- 2) Lo/la studente dovrà individuare anche i crediti a "libera scelta", a completamento delle attività formative previste dal CdS. Tali attività possono essere selezionate tra gli insegnamenti elencati nel Manifesto degli studi del CdS, tra quelli offerti dal Dipartimento o anche tra quelli offerti da altri Dipartimenti purché

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN STUDI INTERNAZIONALI

coerenti con il percorso culturale dello/a studente e offerti per lo stesso livello di studio. Nei casi in cui nella compilazione online del piano di studi non sia possibile per lo/la studente selezionare insegnamenti che intenderebbe inserire nei CFU a libera scelta, è richiesta la presentazione, con altre modalità, di un'istanza corredata dalle opportune motivazioni. L'organismo di gestione del CdS, anche avvalendosi di figure appositamente delegate, verifica la coerenza delle proposte rispetto agli obiettivi formativi del CdS e ha la facoltà di richiedere allo/a studente le necessarie modifiche.

- 3) Lo/la studente può inoltre, ai sensi della normativa vigente, proporre un piano di studi individuale, motivando adeguatamente la richiesta finalizzata a sostituire nel proprio piano di studi attività formative previste nell'offerta programmata della coorte cui appartiene. In ogni caso il piano di studio individuale, che deve rispettare l'ordinamento didattico del CdS dell'anno di immatricolazione, viene accettato o respinto con parere motivato dell'organismo di gestione del CdS.
- 4) Sono definiti annualmente nel Manifesto degli studi eventuali obblighi di frequenza associati alle attività formative. In questi casi il/la docente responsabile dell'attività formativa specifica nel syllabus le modalità di verifica della frequenza.

Art. 6 – Opportunità di mobilità e altri servizi

- 1) Il CdS incoraggia la mobilità nazionale e internazionale degli/delle studenti, considerandola un mezzo di scambio culturale e di integrazione per la formazione personale e professionale ai fini del conseguimento del titolo di studio. In particolare, riconosce i periodi di studio svolti presso istituzioni universitarie italiane e straniere. Questi periodi di studio sono considerati uno strumento di formazione analogo a quello offerto dal CdS, a parità di impegno dello/a studente e di coerenza dei contenuti con il percorso formativo.
- 2) Il Learning Agreement è lo strumento che definisce il progetto delle attività formative che lo/la studente seguirà presso l'altra istituzione universitaria e che sostituiranno alcune delle attività previste dal piano di studi.
- 3) Accanto alle attività di orientamento e tutorato svolte dai docenti nell'ambito dei propri compiti istituzionali, il CdS promuove il servizio di tutorato sia nella forma di "tutorato alla pari" sia tramite specifiche figure di tutor disciplinari.
- 4) Per gli/le studenti con disabilità, DSA o bisogni educativi speciali è attivo il servizio di tutorato specializzato coordinato dal Servizio inclusione studente di Ateneo che, anche grazie al supporto di studenti senior e in collaborazione con il/la docente delegato/a per l'inclusione del Dipartimento, garantisce agli/alle studenti la

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN STUDI INTERNAZIONALI

più ampia integrazione nell'ambiente di studio.

- 5) Gli/le studenti possono avvalersi del servizio di consulenza psicologica di Ateneo, che rappresenta uno spazio di ascolto e sostegno durante tutto il percorso universitario allo scopo di migliorare l'avanzamento nel percorso formativo e la qualità della vita universitaria.

Art. 7 – Conseguimento del titolo

- 6) Lo/la studente può sostenere la prova finale dopo aver completato tutte le altre attività formative previste dal suo piano di studio. La prova finale è volta a valutare la preparazione generale del/la laureando/a, verificando, nell'ambito disciplinare di approfondimento prescelto per l'esame, la maturità scientifica, la capacità critica e la padronanza metodologica acquisite durante il triennio di studi universitari.
- 7) L'elaborato oggetto della prova finale può essere redatto, anche solo parzialmente, nell'ambito di un'attività di stage – secondo quanto previsto dalla Disciplina di Stage di Dipartimento - o di eventuale percorso doppio titolo.
- 8) Le procedure relative all'ammissione alla prova finale, al suo svolgimento, alla costituzione delle commissioni, nonché al conferimento del titolo, sono disciplinate nel Regolamento del Dipartimento in materia di prova finale e conseguimento del titolo laurea.

Art. 8 – Sistema di assicurazione della qualità del CdS

- 1) Il CdS adotta un Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) in conformità con il Sistema di AQ dell'Ateneo, che si basa su una costante interazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e che coinvolge tutti gli attori interessati (docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo).
- 2) All'interno del CdS è operativo un gruppo di riesame (GdR) che svolge un costante monitoraggio delle iniziative realizzate e dei risultati prodotti, anche mediante la predisposizione della Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e la redazione del Rapporto di riesame ciclico (RRC) a cadenza periodica, o quando ritenuto necessario dall'organismo di gestione del CdS o da altri attori del Sistema di AQ dell'Ateneo, nonché l'analisi degli esiti delle opinioni degli/delle studenti sulla didattica.
- 3) Il GdR è costituito dal/dalla Presidente/Responsabile del CdS e da almeno un/una altro/a docente che abbia un incarico didattico all'interno del CdS e da almeno uno/una studente iscritto/a al CdS.
- 4) In attuazione del Regolamento del Dipartimento, il CdS è rappresentato all'interno della Commissione

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN STUDI INTERNAZIONALI

paritetica docenti-studenti (CPDS):

- a) direttamente, attraverso i/le docenti e gli/le studenti del CdS;
- b) o indirettamente, mediante confronti sistematici attivati dalla CPDS con il GdR e/o con docenti e studenti referenti del CdS.

Art. 9 – Norme finali e transitorie

- 1) Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle nuove carriere attivate nell'a.a. 2025-26 e seguenti, fatta salva l'emanazione di un nuovo Regolamento nel quale sarà indicato il relativo a.a. di decorrenza.
- 2) Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo, al Regolamento di Dipartimento, al Regolamento per le prove finali di Dipartimento e alla normativa vigente in materia.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN STUDI INTERNAZIONALI

Allegati

Allegato 1 – Obiettivi delle attività formative

Attività formativa	Obiettivi formativi
Scienza politica	Il corso intende fornire agli/alle studenti un'introduzione al linguaggio e ai concetti della scienza politica, alle principali istituzioni della democrazia rappresentativa, all'analisi delle politiche pubbliche nonché alle interazioni tra gli stati nazionali e il sistema europeo e internazionale.
Sociologia	Il corso intende fornire un inquadramento della disciplina sociologica e dunque un'introduzione al lessico e ai concetti sociologici fondamentali per consentire ai/alle discenti di proseguire in un percorso di formazione nell'ambito delle scienze sociali. Il corso introdurrà la nascita e la formazione della disciplina sociologica e i principali orientamenti che la caratterizzano.
Metodi quantitativi	Il corso introduce i metodi principali per analizzare i dati e costruire modelli. Si imparerà a riassumere le informazioni con strumenti grafici e numerici, e a fare analisi su una popolazione partendo da un campione. Verranno anche presentate le fonti di dati più usate nelle analisi sociali e alcuni modelli matematici per studiare i comportamenti sociali.
Economia politica	L'obiettivo formativo è quello di fornire agli/alle studenti gli strumenti necessari per una adeguata comprensione di problemi, meccanismi e fenomeni economici. Particolare enfasi verrà posta sui concetti di ottimizzazione, equilibrio e empirismo, e su come gli incentivi influiscano sul comportamento degli agenti economici.



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN STUDI INTERNAZIONALI

Attività formativa	Obiettivi formativi
Diritto pubblico europeo	Il corso ha l'obiettivo di far comprendere come la globalizzazione e l'integrazione europea abbiano trasformato il ruolo dello Stato nella produzione del diritto. Si approfondirà il rapporto tra diritto nazionale e diritto dell'Unione Europea, con particolare attenzione ai concetti di sovranità, cittadinanza e tutela dei diritti. Saranno fornite le conoscenze di base sui due ordinamenti e sulle loro influenze reciproche.
Storia moderna e contemporanea	Gli obiettivi formativi si concentrano sulla comprensione generale della storia moderna e contemporanea, sia dal punto di vista cronologico che delle problematiche che l'hanno caratterizzata. I principali risultati attesi riguardano la capacità di contestualizzare e collocare gli eventi storici nel tempo e nello spazio, l'uso consapevole dei concetti storici e la comprensione dell'importanza del passato nell'influenzare l'esperienza individuale e collettiva.
Relazioni internazionali	Il corso si prefigge di introdurre gli/le studenti allo studio della politica internazionale, esaminando i fondamenti delle principali teorie delle relazioni internazionali (liberalismo, realismo, teoria critica, e costruttivismo). Al termine delle lezioni gli/le studenti saranno in grado di definire e comprendere le principali teorie delle relazioni internazionali, e di applicare in maniera critica queste teorie all'analisi dei principali attori che operano sulla scena internazionale.
Metodologia della ricerca sociale	Il corso si propone di: fornire agli/alle studenti strumenti concettuali di comprensione dei principali problemi epistemologici relativi alle scienze sociali; individuare e ricostruire criticamente i percorsi della ricerca empirica attraverso esempi di ricerca quantitativa. Si illustrerà come costruire un disegno della ricerca, per poi affrontare le diverse tecniche



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN STUDI INTERNAZIONALI

Attività formativa	Obiettivi formativi
	per testare delle ipotesi di ricerca, come l'esperimento e l'indagine campionaria. Infine, il corso introdurrà alcune tecniche di ricerca digitale.
Politica economica internazionale	Il corso ha l'obiettivo di fornire allo/a studente gli strumenti analitici di natura teorica ed empirica per comprendere ed interpretare la politica economica europea e le dinamiche internazionali, nonché i fenomeni sociali su cui esse incidono.
Diritto internazionale	Il corso introduce gli/le studenti ai principi fondamentali del diritto internazionale, approfondendone sia le basi teoriche che gli aspetti pratici. Verranno esaminati i meccanismi attraverso cui si formano, si applicano e si fanno rispettare le norme internazionali, il ruolo degli attori principali della comunità internazionale, le conseguenze delle violazioni del diritto e i metodi di risoluzione delle controversie. Una parte del corso sarà inoltre dedicata all'analisi di specifici settori del diritto internazionale.
Storia delle istituzioni politiche	Il corso offre un'introduzione alla storia delle istituzioni politiche, con particolare attenzione al processo di formazione dello Stato nell'Occidente moderno. Gli/le studenti acquisiranno le nozioni di base e il metodo della disciplina, sviluppando una consapevolezza del ruolo svolto dalle istituzioni nel corso della storia. Verranno analizzati i principali modelli di organizzazione statale in prospettiva comparata, mettendo in luce somiglianze e differenze tra le diverse strutture di governo. Il percorso proposto aiuterà anche a comprendere i diversi approcci storiografici e a interpretare le trasformazioni istituzionali in chiave critica e diacronica.



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN STUDI INTERNAZIONALI

Attività formativa	Obiettivi formativi
Insegnamenti opzionali caratterizzanti in GSPS-02/A	La scelta di un insegnamento nell'ambito del SSD GSPS-02/A mira a offrire allo/a studente una solida base teorica e critica per approfondire l'analisi dei fenomeni politici. L'obiettivo è ampliare la comprensione dei principali concetti, approcci e problemi della scienza politica, favorendo una visione articolata dei processi e delle dinamiche che caratterizzano la politica contemporanea.
Insegnamenti opzionali affini in GSPS-02/A	La scelta di due insegnamenti nell'ambito del SSD GSPS-02/A mira a offrire allo/a studente una solida base teorica e critica per approfondire l'analisi dei fenomeni politici. L'obiettivo è ampliare la comprensione dei principali concetti, approcci e problemi della scienza politica, favorendo una visione articolata dei processi e delle dinamiche che caratterizzano la politica contemporanea.
Insegnamenti opzionali tra ssd affini	Le attività affini e integrative svolgono un ruolo fondamentale nel rafforzare gli obiettivi formativi del corso di studio in Studi internazionali. Esse mirano a formare figure professionali capaci di comprendere e affrontare le trasformazioni in atto – politiche, sociali ed economiche – su scala globale, nazionale e locale. Attraverso questi insegnamenti, gli/le studenti hanno l'opportunità di approfondire e specializzarsi su una varietà di temi rilevanti per il campo degli studi internazionali, ampliando così le proprie competenze analitiche e critiche.
Insegnamenti opzionali in GSPS-05/A, GSPS-07/A o GSPS-08/A	La possibilità di scegliere un insegnamento tra i settori GSPS-05/A, GSPS-07/A o GSPS-08/A permette allo/a studente di approfondire diversi aspetti della sociologia, acquisendo strumenti teorici e analitici utili per comprendere le trasformazioni sociali contemporanee. I corsi disponibili coprono una vasta gamma di temi, tra cui ad esempio lo



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN STUDI INTERNAZIONALI

Attività formativa	Obiettivi formativi
	sviluppo internazionale, i movimenti sociali, la società digitale, l'innovazione e l'ambiente.
Competenze linguistiche – inglese (B1)	Il livello linguistico generale che lo/la studente deve conseguire è il livello B1.
Competenza linguistiche – inglese almeno a livello (B2)	Il livello linguistico che lo/la studente deve conseguire è il livello B2 avanzato per l'inglese specialistico, almeno C1 per l'inglese generale.
Seconda lingua a scelta (livello B1)	Il livello linguistico generale che lo/la studente deve conseguire per la seconda lingua è il livello B1.
Crediti a scelta	Lo scopo dei crediti a scelta è fornire allo/a studente l'opportunità di esplorare e approfondire temi e aree di interesse personale, coerentemente con il percorso di studi scelto. Questa modalità consente di arricchire il proprio percorso formativo con contenuti aggiuntivi, favorendo l'acquisizione di competenze trasversali e la personalizzazione del proprio piano di studi.
Seminari di credito scelti tra un gruppo chiuso	I seminari di credito offrono un'opportunità di approfondimento su tematiche altamente specialistiche e di attualità. I seminari mirano a sviluppare competenze analitiche e critiche, approfondendo temi emergenti e fornendo strumenti teorici e pratici per esaminare fenomeni complessi.
Stage	Cfr. Disciplina di stage del Dipartimento
Prova finale	Cfr. art. 7.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN STUDI INTERNAZIONALI
Allegato 2 – Offerta didattica programmata
I anno

SSD	DENOMINAZIONE	TIPO	TAF	CFU	ORE
GSPS-02/A	Scienza politica	Obbligatorio	Base	8	48
GSPS-05/A	Sociologia	Obbligatorio	Base	8	48
STAT-01/A	Metodi quantitativi	Obbligatorio	Base	12	72
ECON-01/A	Economia politica	Obbligatorio	Caratterizzante	8	48
GIUR-11/B	Diritto pubblico europeo	Obbligatorio	Caratterizzante	8	48
HIST-03/A HIST-02/A	Storia moderna e contemporanea	Obbligatorio	Caratterizzante	12	72
--	Competenze linguistiche – inglese (B1)	Obbligatorio	Altre attività	8	
Totale CFU				64	



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN STUDI INTERNAZIONALI

Il anno

SSD	DENOMINAZIONE	TIPO	TAF	CFU	ORE
GSPS-02/A	Relazioni internazionali	Obbligatorio	Base	8	48
GSPS-05/A	Metodologia della ricerca sociale	Obbligatorio	Base	12	72
ECON-02/A	Politica economica internazionale	Obbligatorio	Caratterizzante	8	48
GIUR-09/A	Diritto internazionale	Obbligatorio	Caratterizzante	8	48
GSPS-03/B	Storia delle istituzioni politiche	Obbligatorio	Caratterizzante	8	48
Un insegnamento a scelta tra:					
GSPS-02/A	Sistema politico europeo	Opzionale	Caratterizzante	8	48
GSPS-02/A	Istituzioni della cooperazione internazionale				48
GSPS-02/A	Politica comparata				48
Una competenza linguistica a scelta tra:					
L-LIN/12	Seminar: Specialist English for International Studies	Opzionale	Base	6	
	Competenze linguistiche – inglese C1				
	Competenze linguistiche – inglese C2				
--	Seminari di credito scelti tra un gruppo chiuso	Opzionale	Altre attività	2	
Totale CFU				60	



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN STUDI INTERNAZIONALI

III anno

SSD	DENOMINAZIONE	TIPO	TAF	CFU	ORE
Un insegnamento a scelta tra:					
GSPS-07/A	Academic Freedom and Human Rights: European and International Perspectives (J. Monnet module)	Opzionale	Caratterizzante	6	36
GSPS-07/A	Global civil society				
GSPS-05/A	Movimenti sociali, politica e società				
GSPS-05/A	Networks and culture				
GSPS-08/A	Organizzazione e innovazione				
GSPS-07/A	Politica ambientale internazionale				
GSPS-05/A	Salute, società e culture				
GSPS-05/A	Società digitale				
GSPS-05/A	Sociologia dello sviluppo internazionale				
GSPS-07/A	Sociologia economica e del lavoro				
GSPS-07/A	Sociologia politica				
Due insegnamenti a scelta tra:					
GSPS-02/A	Analisi dei conflitti	Opzionale	Affine	6	36
GSPS-02/A	Istituzioni, globalizzazione e sviluppo			6	36
GSPS-02/A	Latin American Politics				
GSPS-02/A	Major Issues in International Politics				
GSPS-02/A	Politica dell'economia globale				
GSPS-02/A	Politiche di sviluppo europee e governance globale				
GSPS-02/A	Relazioni internazionali e diritti umani				



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN STUDI INTERNAZIONALI

GSPS-02/A	Studi strategici				
GSPS-02/A	The European Union and its neighbours				
Un insegnamento a scelta tra:					
GIUR-09/A	Diritto internazionale dei conflitti armati	Opzionale	Affine	6	36
PHIL-02/A	Epistemologia delle scienze sociali				
GEOG-01/B	Spazio, potere e conflitti nella geografia politica				
GSPS-04/C	Storia e istituzioni dell'Africa				
HIST-03/A	Storia europea e internazionale				
GSPS-08/B	Studi urbani				
GSPS-08/B	Transizione socio-ecologica				
--	Seconda lingua a scelta (livello B1)	Opzionale	Altre attività	4	
--	Crediti a scelta	A scelta	Altre attività	16	
Un'attività opzionale tra					
--	Seminari di credito scelti tra un gruppo chiuso	Opzionale	Altre attività	8	
	Stage*				
--	Prova finale	Obbligatorio	Prova finale	4	
Totale CFU				56	

* Cfu previsti come da cfr. Disciplina di stage.